

# Indice degli Articoli

<b>Argomento</b>	<b>Pag.</b>	<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Autore</b>
			<b>Titolo</b>	
<b>AMBIENTE&amp;ECOLOGIA</b>				
1	2	03/08/2007	<b>IL MOMENTO</b>	
			APPROVATO IN VIA DEFINITIVA IL PIANO DEI RIFIUTI	

**IN CONSIGLIO PROVINCIALE*****Approvato in via definitiva  
il Piano dei rifiuti***

«Abbiamo oggi portato a compimento un atto di straordinaria importanza che vede realizzato il nostro impegno a mettere a punto una strategia di pianificazione e di gestione nel nostro territorio». Lo ha detto il presidente della Provincia Massimo Bulbi al termine della votazione con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato, il 30 luglio, il Piano provinciale di gestione dei rifiuti solidi urbani. Bulbi ha ringraziato l'assessore Roberto Riguzzi «per la serietà e il senso di responsabilità con cui ha portato avanti il lavoro di elaborazione del Piano», le forze politiche di maggioranza e opposizione, il mondo economico, associativo e sindacale, gli enti locali e le libere rappresentanze di cittadini. Il presidente della Provincia ha poi espresso «rammarico per non essere riusciti a superare il muro delle posizioni critiche portate avanti da cittadini e associazioni» ed ha sottolineato che «con il confronto costruttivo delle forze politiche che sostengono questa Giunta, valuterò, nel corso della pausa estiva, la possibile redistribuzione di alcune deleghe ai membri della Giunta e l'eventuale revisione del suo assetto». La delibera sul Piano provinciale di gestione dei rifiuti è stata approvata con i voti favorevoli di Ds, Margherita, Rifondazione comunista, Comunisti italiani e Pri. Hanno votato contro FI, An e Verdi. L'argomento è stato illustrato dall'assessore Riguzzi che ha parlato di un «Piano credibile che risponde alle esigenze del territorio». Stefano Gagliardi, capogruppo di FI, ha replicato che la Giunta ha «minimizzato i richiami al potenziale rischio dell'incremento delle possibili forme tumorali in aumento con l'attivazione della terza linea». Il gruppo di FI ha presentato due ordini del giorno votati all'unanimità con i quali si chiede che la Giunta «verifichi con puntualità che presso gli impianti della provincia possano essere conferiti solo i rifiuti solidi urbani provenienti dal riminese», oltre a quelli della provincia di Forlì-Cesena e che «il principio di prossimità non possa trasformarsi in un sistema autorizzato per far entrare rifiuti urbani da altre zone». Con il secondo ordine del giorno si chiede inoltre di tener conto dell'«obbligo della demolizione delle due linee attualmente in funzione non appena entrerà in attività la terza linea dell'inceneritore».